

VareseNews

In provincia di Varese 103mila assunzioni nel 2016

Pubblicato: Martedì 18 Aprile 2017



Nel **2016** il mercato del lavoro varesino ha offerto **103mila opportunità occupazionali**. Un dato inferiore a quello dei dodici mesi precedenti, quando furono **111mila i contratti stipulati**, ma ugualmente significativo alla luce di almeno due fattori: la **forte riduzione degli incentivi occupazionali del Governo** e il **venir meno dell'effetto Expo**, che nel 2015 aveva generato lavoro. Inoltre, altro elemento positivo, il **saldo tra entrate e uscite** ha fatto segnare complessivamente un +1.630. Nell'anno precedente invece, nonostante il maggior numero di ingressi, il saldo si era fermato a +364.

Quest'analisi – condotta **dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio** sulla base dei dati del Settore Lavoro della Provincia – conferma la persistenza di un certo **dinamismo occupazionale** sul nostro territorio, pur con tutte le difficoltà che ancora sta attraversando l'economia varesina.



CONTRATTI PIÙ FLESSIBILI

La riduzione degli incentivi occupazionali legati al lavoro a tempo indeterminato ha portato a una **diminuzione di questo tipo di assunzioni**, che nello scorso anno sono state il **15% del totale**, quando nel 2015 valevano il 22%. Di contro, tornano ad aumentare le forme più flessibili: il contratto a tempo determinato (41% delle assunzioni 2016) e quello somministrato (28%).

SCENDE LA DISOCCUPAZIONE

Intanto anche il **tasso di disoccupazione risulta in discesa**, pur con la permanenza di una forte preoccupazione soprattutto rispetto alle **fasce giovanili**. Entrando nel dettaglio, le cifre ci dicono che in media nello scorso anno sono state 34mila le persone in cerca di occupazione in provincia di Varese, di cui 14mila uomini e 20mila donne (dati Istat su base campionaria). Il **tasso di disoccupazione è così sceso all'8,2%**, in diminuzione rispetto al 2015, quando era al 9%. La disoccupazione varesina resta però superiore in media a quella lombarda (7,4%), ma ancora lontano da quella italiana (11,7%). A livello regionale, nel 2016, Varese era al terzo posto tra le province lombarde per tasso di disoccupazione, preceduta solo da Mantova (8,7%) e Brescia (8,6%).

In questo quadro, ancora una volta, sono **soprattutto i giovani** ad aver risentito in modo più forte degli effetti recessivi del mercato del lavoro: in provincia di Varese la **disoccupazione giovanile** (15-24 anni) è salita dal 32,1% del 2015 al 36,7% del 2016, con punte del 30,2% per i maschi e del 43,8% per le femmine. A livello nazionale lo stesso tasso ha toccato, lo scorso anno, quota 37,8%. Oltre i 35 anni il tasso di disoccupazione provinciale è, invece, sceso al 4,8% (in miglioramento rispetto al 2015, quando era 6,6%), attestandosi a un livello tra i migliori in **Lombardia**. Ciò conferma il fatto che l'emergenza lavoro riguarda soprattutto le fasce giovanili, in particolare le ragazze.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

